

CITTÀ DI UGENTO



*Città di Ugento*

*Provincia di Lecce*

**SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO  
UFFICIO AMBIENTE**

Tel. 0833/557222-224-246, Fax 0833/955128 – Codice Fiscale 81003470754  
[www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it) e-mail: [ufficiolavoripubblici@comune.ugento.le.it](mailto:ufficiolavoripubblici@comune.ugento.le.it)  
PEC: [ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it)  
Piazza Adolfo Colosso n. 1, CAP 73059

**BANDO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE  
SPONSORIZZAZIONE  
DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI AREE  
VERDI PUBBLICHE PRESENTI SUL  
TERRITORIO COMUNALE DI UGENTO.**

Articolo 1 – Finalità  
Articolo 2 – Individuazione delle aree  
Articolo 3 – Modalità di gestione dell'area  
Articolo 4 – Destinatari  
Articolo 5 – Modalità di affidamento  
Articolo 6 – Indirizzi progettuali, Tabella A e Tabella B  
Articolo 7 – Criteri di affidamento  
Articolo 8 – Commissione esaminatrice delle domande e dei progetti  
Articolo 9 – Assegnazione della gestione  
Articolo 10 – Domicilio dell'assegnatario  
Articolo 11 – Oneri e obblighi a carico dello sponsor  
Articolo 12 – Adempimenti fiscali  
Articolo 13 – Oneri a carico del Comune  
Articolo 14 – Vigilanza e controlli  
Articolo 15 – Penalità, risoluzione del contratto e rinnovo  
Articolo 16 – Controversie  
Articolo 17 – Casi esclusi  
Articolo 18 – Gestione  
Articolo 19 – Caratteristiche tecniche dei pannelli espositivi  
Articolo 20 – Norma finale  
Allegato A – Schema di convenzione di sponsorizzazione  
Allegato B – Specifiche tecniche dei cartelli pubblicitari  
Allegato C – Elenco delle aree pubbliche oggetto del presente bando  
Allegato D – Proposta di candidatura

## **ART. 1 - FINALITÀ**

Il presente bando disciplina l'affidamento mediante promozione, adozione e coinvolgimento dei cittadini e delle aziende per la manutenzione, valorizzazione e promozione e cura del verde pubblico di Ugento, in applicazione dell'art. 43 della Legge 27.12.1997 n. 449 e successive modifiche, dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 dell'11 agosto 2010 e dal Piano comunale del verde approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 69 del 16.11.2018.

Le iniziative di cui sopra devono tendere a valorizzare le aree a verde e le aree attrezzate pubbliche migliorando lo standard conservativo ed estetico, ad incentivare e promuovere innovazione nell'organizzazione tecnica ed amministrativa dell'Ente. In particolare l'Amministrazione intende:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi per il contrasto al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

## **ART. 2 - AREE OGGETTO DEL BANDO**

L'elenco delle aree oggetto del presente bando sono riportate nell'allegato C.

Le aree affidate in gestione devono mantenere la funzione ad uso pubblico.

Con appositi mezzi di comunicazione l'Amministrazione Comunale porterà a conoscenza della cittadinanza il programma di interventi approvato e le condizioni per l'assegnazione delle aree individuate.

## **ART. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DELL'AREA**

Gli interventi programmati sono finalizzati a creare le condizioni per una reale gestione da parte degli operatori delle aree individuate.

A tal fine si possono definire in linea di massima le seguenti forme gestionali.

## **Manutenzione ordinaria dell'area assegnata**

- a) pulizia e conferimento dei rifiuti, raccolta delle foglie, annaffiatura;
- b) sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, cura e manutenzione di arredo esistente (panchina, tavolo, bacheca,...), acquisto di nuovo arredo da parte dei cittadini;
- c) quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, con le stesse modalità descritte nel contratto di Servizio del Comune con l'Ente Gestore del Verde (schede tecniche tipologia del servizio disponibili presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune).

## **Riqualificazione di aree verdi, incremento del patrimonio arboreo**

Previo progetto presentato in fase di partecipazione al bando (arredo verde, impianto irrigazione, impianto di illuminazione, arredo in genere, opere d'arte di valorizzazione etc..), o anche durante i tempi della convenzione previo accordo con l'Ufficio ambiente.

L'atto di assegnazione disposto dall'Ufficio competente può concernere in una o in entrambe le forme sopra elencate.

Il contenuto di ogni singola tipologia d'intervento e le modalità di attuazione della stessa sono contenute nella convenzione.

## **ART. 4 - DESTINATARI**

Il Comune stipula una convenzione di adozione con tutte quelle Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti pubblici o privati che intendono sistemare e conservare delle aree a verde e/o delle aree attrezzate pubbliche presenti sul territorio comunale.

Le comunità di riferimento per l'Amministrazione sono:

- a) cittadini singoli;
- b) gruppi informali di cittadini;
- c) cittadini costituiti in forma associata;
- d) organizzazioni di volontariato;
- e) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- f) parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici ed operatori commerciali.

Lo sponsor con il proprio impegno economico promuoverà la propria immagine legandola ad una iniziativa che oltre a recare vantaggio a tutta la comunità, è di grande efficacia in termini di comunicazione.

È possibile l'assegnazione nel territorio comunale di più aree allo stesso Sponsor, o associazione di Sponsor.

Si può prevedere per ciascuna area messa al bando un'associazione di più Sponsor.

## ART. 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Gli affidamenti in gestione comprendenti più aree sono affidati mediante procedura aperta nelle modalità previste dal presente bando.

I richiedenti interessati dovranno inviare al Comune di Ugento:

- domanda di partecipazione secondo lo schema presente nell'Allegato D, contenente, tra l'altro, le generalità dei richiedenti, la ragione sociale dell'impresa, l'indicazione dell'area oggetto della domanda, l'indicazione del responsabile;
- progetto grafico con proposta di realizzazione e/o di gestione;
- copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A o copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione, regolarmente registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e/o Ufficio del Registro.

Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune entro le ore **12,00 del giorno, lunedì 31 gennaio 2019 mediante un plico, sigillato e controfirmato** dal Legale Rappresentante del soggetto avanzante l'istanza di candidatura sui lembi di chiusura. Il plico potrà pervenire a mezzo di servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano presso il **Palazzo Municipale, Piazza Adolfo Colosso, 1, 73059 – Ugento (Le)**. Sul plico dovrà chiaramente risultare l'indicazione del soggetto mittente, completo di indirizzo, nonché la seguente dicitura: **“PROPOSTA DI CANDIDATURA PER LA GESTIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE PRESENTI NEL TERRITORIO DI UGENTO”**

E' prevista la formazione di un elenco/graduatoria pubblica per l'individuazione degli Sponsor volta all'assegnazione delle aree.

Qualora le proposte non superino il punteggio minimo, la Commissione negozia con gli offerenti per adeguare le stesse al bando garantendo parità di trattamento e facendo ricorso ad una procedura negoziata senza pubblicazione di bando invitando solo i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara.

## ART. 6 - INDIRIZZI PROGETTUALI

Gli indirizzi progettuali da tenere in considerazione per la redazione delle proposte sono:

- 1) Il progetto potrà prevedere l'inserimento di elementi di arredo, opere d'arte ed elementi architettonici solo se di evidente valenza estetica, previo parere dell'Ufficio Ambiente e sempre se non in contrasto con le disposizioni del Servizio Strade;
- 2) Il progetto non può contenere elementi riconducibili alle attività o al marchio dello Sponsor;
- 3) Il progetto deve garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale con particolare attenzione alle distanze di visibilità;
- 4) Il progetto dovrà porre particolare attenzione al paesaggio e al contesto circostante.
- 5) Dovranno essere utilizzate specie endemiche (vedi tabella A) almeno per quanto concerne le specie arboree e arbustive, facendo eccezione esclusivamente per eventuali specie tappezzanti e/o erbacee annuali e perenni, per coperture prative, che potranno essere scelte liberamente anche al di fuori della tabella allegata;
- 6) Si dovranno prevedere delle pacciamature al terreno preferibilmente mediante l'impiego di materiali naturali (es. ghiaia) al fine di limitare i processi di

evapotraspirazione finalizzati al risparmio idrico e di limitare la crescita di infestanti con conseguente risparmio in termini di manutenzione;

- 7) Gli impianti di irrigazione dovranno essere volti al risparmio idrico, sono quindi preferibili impianti del tipo "a goccia" o simili, mentre sarebbero da evitare pop-up o simili;
- 8) I materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale (pietrame, legno...) ad eccezione delle opere architettoniche quali sculture o altro.

## Allegato 1 A

### Specie da utilizzarsi per le nuove piantumazioni opere di rinaturalizzazione e mitigazione paesaggistica in aree extraurbane o a valenza paesaggistica

*Indicazioni che devono tenere conto delle prescrizioni previste dalle norme di contenimento del CODIRO al momento dell'impianto*

Tipo di pianta	Specie
<b>Alberature grandi per strade e spazi maggiori di 5 m</b>	<i>Ceratonia siliqua</i> (Carrubo), <i>Celtis australis</i> (Bagolaro), <i>Cupressus sempervirens</i> (Cipresso comune), <i>Juglans regia</i> (Noce), <i>Ligustrum spp.</i> (Ligustro), <i>Morus spp.</i> (Gelso).
<b>Alberature per strade e spazi fino a 3 m</b>	<i>Cercis siliquastrum</i> (Albero di Giuda), <i>Chamaerops humilis</i> (palma nana), <i>Cydonia spp.</i> (Cotogno), <i>Diospyros spp.</i> (Kaki), <i>Prunus spp.</i> (Pruno), <i>Pyrus spp.</i> (Pero), <i>Schinus spp.</i> (Falso terebinto e Falso pepe).
<b>Alberature per strade e spazi inferiori a 3 m</b>	<i>Punica Granatum</i> (Melograno), <i>Arbutus unedo</i> (Corbezzolo), <i>Lagerstroemia indica</i> (Lagerstroemia), <i>Pistacia lentiscus</i> (Lentisco), <i>Phyllirea latifolia</i> (Fillirea), <i>Pittosporum tobira</i> (Pittosporo), <i>Callistemon spp.</i> (Callistemone), <i>Acca sellowiana</i> (Acca), <i>Grevillea spp.</i> (Grevillea), <i>Photinia fraserii</i> (Photinia), <i>Zizyphus spp.</i> (Giuggiolo).

Tipo di pianta	Specie
<b>Arbusti</b>	<i>Arbutus unedo</i> (Corbezzolo), <i>Ligustrum spp.</i> (Ligustro), <i>Pistacia lentiscus</i> (Lentisco), <i>Phyllirea latifolia</i> (Fillirea), <i>Thymus capitatus</i> (Timo), <i>Helichrysum italicum</i> (Elicriso, perpetuo d'Italia), <i>Juniperus spp.</i> (Ginepro), <i>Pittosporum tobira</i> (Pittosporo), <i>Phlomis fruticosa</i> (Salvione di Gerusalemme), <i>Gaura lindheimeri</i> (Gaura), <i>Bignonia spp.</i> (Bignonia), <i>Buddleia spp.</i> (Buddleia), <i>Callistemon spp.</i> (Callistemone), <i>Capparis spp.</i> (Cappero), <i>Eleagnus spp.</i> (Eleagno), <i>Escallonia spp.</i> (Escallonia), <i>Feijoa sellowiana</i> (Feijoa), <i>Grevillea spp.</i> (Grevillea), <i>Jasminum spp.</i> (Gelsomino), <i>Lonicera spp.</i> (Lonicera), <i>Philadelphus virginalis</i> (Fiore d'angelo), <i>Photinia fraserii</i> (Fotinia), <i>Plumbago capensis</i> (Plumbago), <i>Rhaphiolepis indica</i> (Rafiolepis), <i>Ruscus spp.</i> (Pungitopo), <i>Santolina spp.</i> (Santolina), <i>Syringa spp.</i> (Lillà), <i>Spirea spp.</i> (Spirea), <i>Teucrium fruticans</i> (Teucrium), <i>Viburnum spp.</i> (Viburno), <i>Wisteria spp.</i> (Glicine), <i>Boughenvillea spp.</i> (Bughenvillea), <i>Weigelia spp.</i> (Weigelia), <i>Zizyphus spp.</i> (Giuggiolo).

## Allegato 1B

### Specie da utilizzarsi per le nuove piantumazioni esclusivamente in aree urbane

Indicazioni che devono tenere conto delle prescrizioni previste dalle norme di contenimento del CODIRO al momento dell'impianto

Tipo di pianta	Specie
<b>Alberature grandi per strade e spazi maggiori di 5 m</b>	<i>Brachychiton spp.</i> (Brachychiton), <i>Casuarina tenuissima</i> (Casuarina), <i>Chorisia spp.</i> (Corisia), <i>Cinnammomum camphora</i> (Camfora), <i>Grevillea spp.</i> (Grevillea), <i>Lagunaria spp.</i> (Lagunaria), <i>Ligustrum spp.</i> (Ligustro)
<b>Alberature per strade e spazi fino a 3 m</b>	<i>Albizia julibrissin</i> (Albizia), <i>Bauhinia spp.</i> (Bauhinia), <i>Eryobotria spp.</i> (Nespolo), <i>Eugenia spp.</i> (Eugenia), <i>Jacaranda mimosifolia</i> (Giacaranda), <i>Laurus nobilis</i> (Alloro), <i>Prunus spp.</i> (Pruno), <i>Schinus spp.</i> (Falso Pepe e Falso Terebinto), <i>Sophora japonica</i> (Sofora).
<b>Alberature per strade e spazi inferiori a 3 m</b>	<i>Callistemon spp.</i> (Callistemone), <i>Hibiscus spp.</i> (Ibisco), <i>Lagerstroemia spp.</i> (Lagerstroemia), <i>Melaleuca spp.</i> (Melaleuca), <i>Metrosideros spp.</i> (Metrosidero), <i>Pistacia lentiscus</i> (Lentisco), <i>Pittosporum spp.</i> (Pittosporo), <i>Punica granatum</i> (Melograno), <i>Raphiolepis spp.</i> (Raphiolepis), <i>Viburno spp.</i> (Viburno),

Tipo di pianta	Specie
<b>Arbusti</b>	<i>Abelia grandiflora</i> , (Abelia), <i>Abutilon</i> (Abutilon), <i>Acca sellowiana</i> (Acca), <i>Agapanthus spp.</i> (Agapanto), <i>Aralia spp.</i> (Aralia), <i>Asparagus spp.</i> (Asparago), <i>Bignonia spp.</i> (Bignonia), <i>Buddleja spp.</i> (Buddleja), <i>Buxus spp.</i> (Bosso), <i>Callistemon spp.</i> (Callistemone), <i>Carissa grandiflora</i> (Carissa), <i>Cassia corymbosa</i> (Cassia), <i>Ceratostigma spp.</i> (Ceratostigma), <i>Cestrum spp.</i> (Cestro), <i>Cineraria spp.</i> (Cineraria), <i>Cistus spp.</i> (Cisto), <i>Convolvulus spp.</i> (Convolvolo), <i>Coprosma spp.</i> (Coprosma), <i>Cuphea spp.</i> (Cuphea), <i>Cycas spp.</i> (Cycas), <i>Dodonaea spp.</i> (Dodonea), <i>Duranta spp.</i> (Duranta), <i>Echium spp.</i> (Echium), <i>Eleagnus spp.</i> (Eleagno), <i>Escallonia spp.</i> (Escallonia), <i>Eugenia spp.</i> (Eugenia), <i>Evonymus spp.</i> (Evonimo), <i>Grevillea spp.</i> (Grevillea), <i>Hedera spp.</i> (Edera), <i>Hibiscus spp.</i> (Ibisco), <i>Ilex agrifolium</i> (Agrifoglio), <i>Jasminum spp.</i> (Gelsomino), <i>Lagerstroemia spp.</i> (Lagerstroemia), <i>Lantana spp.</i> (Lantana), <i>Laurus nobilis</i> (Alloro), <i>Lavandula spp.</i> (Lavanda), <i>Lavatera spp.</i> (Lavatera), <i>Leonotis spp.</i> (Leonoto), <i>Ligustrum spp.</i> (Ligustro), <i>Lonicera spp.</i> (Caprifoglio), <i>Melaleuca spp.</i> (Melaleuca), <i>Murraya exotica</i> (Murraia), <i>Mirtus spp.</i> (Mirto), <i>Philadelphus virginialis</i> (Fiore d'angelo), <i>Pistacia lentiscus</i> (Lentisco), <i>Pittosporum spp.</i> (Pittosporo), <i>Plumbago spp.</i> (Plumbaggine), <i>Rhyncospermum jasminoides</i> , (Falso gelsomino), <i>Russelia spp.</i> (Russelia), <i>Salvia spp.</i> (Salvia), <i>Santolina spp.</i> (Santolina), <i>Senecio spp.</i> (Senecio), <i>Solanum spp.</i> (Solanum), <i>Stefanotis spp.</i> (Stefanotis), <i>Strelizia spp.</i> (Strelizia), <i>Teucrium fruticans</i> (Teucro), <i>Viburno spp.</i> (Viburno), <i>Vitex spp.</i> (Vitex), <i>Weigelia spp.</i> (Weigelia).

Altre specie potranno essere utilizzate, solo su approvazione della proposta progettuale da parte dell'Ufficio Ambiente.



## ART. 7 - CRITERI DI AFFIDAMENTO

La graduatoria pubblica per l'individuazione degli Sponsors di cui al precedente articolo 5) è formulata assegnando ad ogni concorrente e per ciascuna area, un punteggio, fino a un massimo di 100 punti.

La Commissione esaminatrice, ai fini della valutazione della domanda, prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- Qualità del progetto urbano e valorizzazione max 50 punti

definizione progettuale dei particolari	max punti	5
materiali riciclati utilizzati	max punti	5
specie vegetali utilizzate	max punti	15
effetto delle composizioni arboree e/o floreali	max punti	15
presenza impianti tecnologici	max punti	10
presenza elementi di arredo	max punti	15
continuità ed inserimento nel contesto paesaggistico	max punti	5

- Qualità del progetto di gestione e di manutenzione max 25 punti

definizione del programma di gestione	max punti	5
frequenza e tipologia degli interventi di manutenzione	max punti	20

- Periodo di gestione max 25 punti

Totale 100 punti

Al fine di essere giudicato idoneo il progetto deve avere attribuito un punteggio minimo di almeno 60 punti, a parità di punteggio la priorità viene valutata secondo il seguente ordine:

- 1) Se la ditta ha realizzato l'area e/o l'arredo della stessa e/o la manutenzione
- 2) Vicinanza della sede fino a 500 mt
- 3) L'ordine di protocollo della domanda.

Nel caso in cui nessuna proposta superi il punteggio minimo per le stesse varrà quanto previsto all'art. 5 ultimi due commi.

## **ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI**

Le proposte saranno valutate da una Commissione di gara composta da:

- Responsabile dell'Ufficio Ambiente con funzioni di Presidente
- Responsabile del Settore Patrimonio o suo delegato
- Responsabile del Settore Polizia Locale o suo delegato
- Responsabile del Settore Bilancio e programmazione o suo delegato
- Esperto esterno
- Segretario verbalizzante

## **ART. 9 – ASSEGNAZIONE DELLA GESTIONE**

L'assegnazione della gestione allo Sponsor richiedente, con riferimento a ciascuna area, avverrà anche in presenza di una sola domanda, purché il progetto risulti qualitativamente idoneo.

Poiché tutte le iniziative supportate dalle forme di *Sponsorship* sono necessariamente dirette al perseguimento di interessi pubblici, la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di non prendere in considerazione proposte di Sponsorizzazioni confliggenti con la normativa nazionale e comunale vigente, e/o in contrasto con i progetti comunali di adeguamento, sistemazione, ampliamento di aree, strade o rotatorie.

Ad ogni richiedente **possono essere assegnate più aree**; Le aree eventualmente non assegnate ai sensi del comma precedente potranno essere attribuite utilizzando lo scorrimento della graduatoria esistente.

L'assegnazione definitiva sarà immediatamente vincolante per l'assegnatario, mentre per l'Amministrazione il rapporto diventerà vincolante solo una volta sottoscritta la convenzione e la conseguenziale posa nelle aree assegnate dei cartelli informativi. Immediatamente dopo si procederà alla sottoscrizione del contratto di Sponsorizzazione.

## **ART. 10 - DOMICILIO DELL'ASSEGNETARIO**

Lo Sponsor dovrà eleggere nel contratto il proprio domicilio.

Lo Sponsor tuttavia, restando referente per l'Amministrazione della manutenzione e gestione di parte del patrimonio pubblico, dovrà indicare e fornire il nominativo di apposito referente e, comunque, il numero telefonico dell'Ufficio, onde poter essere contattati secondo l'orario concordato con l'Amministrazione Comunale.

## **ART. 11 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLO SPONSOR**

L'assunzione della gestione di cui al presente Regolamento implica in capo allo Sponsor la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano sia nella fase di realizzazione del progetto che in quella di manutenzione dell'area verde, in modo tale che lo Sponsor medesimo abbia piena cognizione di tutte le condizioni e circostanze che gli consentano di valutare da subito la convenienza ad assumere il servizio.

Lo Sponsor in fase di esecuzione del progetto:

- 1) Dovrà avvalersi di personale tecnico qualificato in relazione agli interventi da realizzare; in particolare si specifica che in caso di realizzazione di lavori che richiedano un'organizzazione tecnica di impresa, ovvero di interventi specialistici (*sistema di*

*irrigazione, illuminazione ecc.*) la qualificazione dei soggetti esecutori dovrà essere comprovata a norma di legge, e/o certificata dal D.L. iscritto nell'apposito albo professionale.

- 2) Assume tutte le spese della sistemazione, manutenzione e la cura dello spazio interessato (*fornitura e cura di essenze arboree e arbustive, di fiori, arredi etc.*) per un periodo minimo di anni tre, con una possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre, previo assenso del Settore Ambiente ed in assenza di motivazioni ostative alla prosecuzione del contratto e per un massimo complessivo di anni sei, mediante convenzione, garantendo l'esecuzione di tutte le operazioni indicate e di tutte quelle normalmente necessarie anche se non indicate, per mantenere in buono stato le aree avute in affidamento.
- 3) Prende atto che è fatto divieto di cessione, anche se parziale, del contratto;
- 4) Assume le spese per l'adozione dei provvedimenti e delle cautele necessarie ed obbligatorie per garantire l'incolumità agli operai, alle persone addette alla gestione ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'assegnatario, sollevando l'Amministrazione comunale da qualunque vertenza nel merito;
- 5) Prende atto che tutte le spese contrattuali e ogni altra spesa derivante dal rapporto stipulato con l'Amministrazione, nel rispetto dei regolamenti comunali, sono a carico dello Sponsor.
- 6) Si impegna al versamento della imposta sul suolo pubblico relativamente ai cartelli informativi, se dovuta.

#### **ART .12 - ADEMPIMENTI FISCALI**

Ai fini IVA, configurandosi l'intervento quale operazione permutativa riconducibile nell'ambito applicativo dell'art. 11, primo comma del DPR n. 633/72, ognuna delle operazioni considerate (Sponsorizzazione e realizzazione e/o manutenzione) devono essere assoggettate al tributo in maniera separata ed autonoma e quindi sia il Comune che lo Sponsor sono tenuti ad emettere regolare fattura in relazione all'operazione attiva da ciascuno effettuata indicando il valore normale delle prestazioni così come determinato dall'art. 14, terzo comma del medesimo DPR n. 633/72 o comunque secondo le indicazioni dell'Ufficio comunale competente.

#### **ART. 13 - ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Il Comune assicurerà agli Sponsor che risulteranno aggiudicatari, in fase di esecuzione dell'intervento, la necessaria assistenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dello stesso se dovuti.

Il Comune concede un ritorno di immagine, in cambio di fornitura di beni e/o di servizi, dando la possibilità di inserire nell'area, cartelli acquistati ed installati a spesa e cura dello Sponsor, che comunicano l'intervento, il cui numero, forma e dimensione sono definiti in seguito all'art. 19 e dove oltre allo stemma comunale e alla scritta Città di Ugento ed eventualmente della località di pertinenza, seguita da: "La realizzazione e la cura di quest'area è offerta da "Logo e Nome della ditta", nel caso in cui lo Sponsor fornisca la realizzazione e la manutenzione oppure "La cura di quest'area è offerta da "Logo e Nome della ditta, nel caso in cui lo Sponsor fornisca solo la manutenzione; con assoluto divieto di modifica del messaggio.

Il Comune provvede a pubblicizzare tale collaborazione attraverso l'inserimento del logo e del messaggio pubblicitario della ditta o associazione in apposita pagina del sito internet del Comune di Ugento;

Per le spese di forniture idriche ed elettriche si rinvia al contenuto dell'art. 13 ultimo comma del vigente Regolamento comunale in materia se applicabile nel caso specifico.

#### **ART. 14 - VIGILANZA E CONTROLLI**

Gli Uffici comunali, in particolare l'Ufficio Ambiente ed il Settore di Polizia Locale, ognuno per le proprie competenze, effettueranno la vigilanza ed il controllo sulla gestione dello Sponsor. Qualsiasi carenza o mancanza rilevata a carico dello Sponsor accertata dagli incaricati, sarà comunicata allo stesso dall'Amministrazione Comunale con le forme e nei modi che, a seconda dell'urgenza, questa riterrà opportuni. La Ditta, entro due giorni dalla comunicazione, potrà presentare le proprie deduzioni, dopo di che, anche se non pervenute, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

#### **ART. 15 – PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RINNOVO**

Qualora il Comune dovesse riscontrare che l'area non è mantenuta secondo gli impegni di cui al contratto, provvederà a sollecitare lo Sponsor per iscritto ad adempiere alle proprie obbligazioni entro e non oltre cinque giorni. Qualora lo stesso non dovesse provvedere ad adempiere agli impegni ed obblighi contrattuali, nonostante il sollecito scritto di cui sopra, il Comune potrà procedere alla revoca, con effetto immediato, del contratto di Sponsorizzazione; in tal caso il contratto si intenderà risolto e lo Sponsor è tenuto ad ottemperare alle richieste del Comune (*ripristino totale o parziale dello status quo ante dell'area, rimozione cartelli o altro*) entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca.

In caso di inadempienza il Comune provvederà d'ufficio alle rimozioni ed al ripristino dell'area addebitandone le spese allo Sponsor. L'Amministrazione può, specificandone le motivazioni, interrompere la gestione con effetto dal 1° mese successivo all'adozione dell'atto, anche per motivi di pubblica utilità.

Qualora, allo scadere dei tre anni del contratto di sponsorizzazione, lo Sponsor abbia intenzione di chiedere una proroga nella gestione dell'area verde per ulteriori anni tre, sarà tenuto ad inviare formale richiesta all'Ufficio Ambiente. L'ufficio competente, così come stabilito nell'art. 11, punto 2), potrà concedere il rinnovo contrattuale se non saranno intervenute cause o motivi che precludano la prosecuzione del rapporto in essere (inefficienza documentata nella gestione, motivi di pubblica utilità, ecc.). È escluso il rinnovo tacito del contratto allo scadere dei tre anni di gestione.

#### **ART. 16 - CONTROVERSIE**

Eventuali cause che non possano essere risolte in via amministrativa saranno attribuite alla competenza del foro di Lecce.

#### **ART. 17 – CASI ESCLUSI**

1. Il Comune rifiuta qualsiasi sponsorizzazione nei casi in cui:
  - a) ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
  - b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
  - c) sia in corso con l'offerente una controversia legale;
  - d) reputi l'offerta inaccettabile per motivi di opportunità generale.
2. Sono in ogni caso escluse sponsorizzazioni riguardanti:
  - a) propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
  - b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di materiale pornografico o

- a sfondo sessuale;
- c) messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

#### **ART. 18 - GESTIONE**

La gestione, derivandone salute e sicurezza pubblica, decoro e buona immagine della città, sono, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione l'assegnatario-Sponsor potrà sospenderla.

Lo Sponsor non potrà in alcun caso recintare l'area concessa e dovrà consentire l'uso pubblico della medesima, né costituire nel tempo condizione per usucapire la stessa, trattandosi di aree demaniali indisponibili.

Le piante ornamentali, gli arredi arborei e di altra natura, i manufatti, eventualmente introdotti nell'area dallo Sponsor, si intendono acquisiti al patrimonio comunale al momento della loro realizzazione e lo stesso non potrà, al termine della gestione, nulla pretendere a titolo di rimborso per qualsiasi onere e spese sostenute per l'allestimento dell'area e con rinuncia espressa al plus-valore derivante da lavorazioni, piantumazione, sistemazioni ed altro.

Il Comune per esigenze particolari, dovute all'esecuzione d'opere pubbliche, potrà in qualsiasi momento occupare l'area e, se necessario, rescindere il contratto con rimozione immediata dei cartelli informativi, senza che nulla sia dovuto allo Sponsor.

Al momento della riconsegna, l'area dovrà essere in perfette condizioni di manutenzione.

#### **ART. 19 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PANNELLI ESPOSITIVI**

I pannelli espositivi devono essere realizzati in struttura tubolare metallica salvo prescrizioni dell'Ufficio Ambiente:

- di dimensioni di cui all'allegato B;
- essere posti ad una distanza compatibile con il Codice della Strada;
- per un'area di dimensioni fino a 150 mq si prevede al massimo l'apposizione di 2 cartelli
- da mq 150 a mq 300 si prevede l'apposizione di max 4 cartelli informativi
- da mq 300 a mq 450 si prevede l'apposizione di max 6 cartelli informativi
- oltre i 450 mq fino a 1500 mq si prevede l'apposizione di max 8 cartelli informativi
- oltre a 1500 mq il quantitativo sarà pari ad 1 cartello ogni 100 mq

È possibile una deroga al quantitativo nei seguenti casi: parchi, ville, aree gioco, aree attrezzate e simili.

Per ciò che attiene le tipologie, le dimensioni e la collocazione dei cartelli pubblicitari da posizionare nelle intersezioni stradali con rotatoria compatta, di proprietà della Provincia di Lecce ed in gestione al Comune di Ugento, valgono le prescrizioni stabilite dal Regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari della Provincia di Lecce approvato con C.P. n. 39 del 21/04/2009.

#### **ART. 20 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle norme vigenti: Codice Civile, Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e relativo regolamento di attuazione DPR 495/92) e successive modifiche ed integrazioni, Piano del verde comunale, Regolamento per l'affidamento mediante sponsorizzazione del servizio di manutenzione di aree verdi appartenenti al patrimonio comunale di Ugento, ulteriori strumenti comunali di pianificazione del territorio.

